

**ISTITUTO COMPRENSIVO “SALVO D’ACQUISTO”
Muggiò**

Piano Annuale per l’Inclusione 2024-25

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	//
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	50
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	41
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	//
➤ Altro	//
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	37
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Borderline-cognitivo	2
➤ Altro	13
Totali alunni con BES	148
Totale popolazione scolastica	810
% alunni con disabilità su popolazione scolastica	18
N° PEI redatti dai GLO	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (BES e DSA)	58
N° di PDP (alunni con BES) redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	39

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì*
Altro: facilitatori/trici linguistici/che		SI'
Altro:		-

*Con il piano PNRR Dispersione scolastica

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili (coordinatori di plesso)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione (docenti di sostegno di ogni ordine e grado)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì

	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	-
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì ADHD DOP – Disturbi del comportamento dall'individuazione precoce all'intervento
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Disabilità intellettive e sensoriali...)	Sì
	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;			X		
Spazi scolastici		X			
Clima scolastico				X	
Clima di classe: le risorse alunni e docenti				X	
Adattamento e facilitazione dell'apprendimento;				X	
Processi cognitivi e stili di apprendimento;			X		
Metacognizione e metodo di studio;				X	
Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento;				X	
Valutazione, verifica e feedback;			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo (sono stati scelti solo gli indicatori in grassetto)					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s.2024-25

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **La scuola:** elabora ed inserisce nel PTOF, in riferimento alla Mission d'Istituto, un progetto educativo condiviso tra tutte le risorse umane scolastiche ed extrascolastiche, promuovendo l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel rispetto delle loro peculiarità. Il PTOF dell'Istituzione scolastica viene redatto sulla base del modello elaborato dalla Rete MB delle scuole che promuovono salute.
- **Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** dirigente, docenti referenti di plesso, un docente di sostegno per ogni ordine di scuola e genitori elaborano e programmano il Piano Annuale per l'Inclusione, per garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con particolare attenzione a coloro che sono in situazioni di difficoltà, in un'ottica di automiglioramento.
- **Il Dirigente Scolastico:** convoca e presiede il GLI, si informa e segue attraverso un confronto continuo con i docenti, le famiglie e gli operatori sociali lo sviluppo dei singoli casi. Valorizza progetti dotati di strategie orientate a potenziare il PTOF e quindi l'inclusione. Promuove attività diffuse di aggiornamento e formazione per diffondere e creare culture inclusive condivise.
- **Le Funzioni Strumentali:** collaborano con il Dirigente Scolastico, coordinano le attività del GLI, raccordano le diverse realtà (scuola, famiglie, UONPIA, enti territoriali, associazioni...), supportano i team e i consigli di classe impegnati con alunni con BES, attuano il monitoraggio dei progetti, propongono attività di aggiornamento sulle tematiche inclusive. A seguito dell'adeguamento dei modelli PEI alla normativa vigente, le FS hanno adattato i modelli ministeriali alle esigenze dell'Istituto. Recentemente sono state fornite ulteriori indicazioni su una piattaforma che verrà utilizzata, in via sperimentale, il prossimo anno. Non vengono fornite indicazioni sul suo uso definitivo.
- **Consigli di classe/interclasse/intersezione:** osservano e rilevano il funzionamento

dell'alunno/a, rilevano la situazione/problema informano il Dirigente Scolastico, effettuano un primo colloquio con la famiglia, definiscono ed attuano, in base ad un'eventuale relazione clinica o Diagnosi Funzionale (non vengono stilati ancora, da parte dei sanitari, di cd **profili di funzionamento su base ICF**), un intervento specifico e redigono il PEI o il PDP, da condividere con la famiglia. Per la rilevazione e la predisposizione dei PEI, per il prossimo anno, si continueranno ad utilizzare i modelli ministeriali, adattati alle esigenze del nostro Istituto, ma sarà avviata la sperimentazione della nuova modalità su piattaforma, per un numero limitato di PEI. Per la stesura dei PDP viene utilizzato il modello elaborato del GLI sulla base del modello di quello definito dal CTI MB.

- **La Famiglia:** si impegna a collaborare con i docenti ed educatori in un'ottica di sviluppo delle autonomie del bambino/ragazzo all'interno di tutte le dimensioni del suo funzionamento personale informa i docenti di classe o viene informata da essi della situazione/problema; si attiva per portare il figlio dallo specialista ove necessario, si impegna, qualora fosse necessario (*per iniziativa personale o dietro suggerimento del team*) a programmare le visite specialistiche in ambito sanitario e/o psicopedagogico. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione.
- **UONPIA o Enti Sanitari Accreditati:** effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione; incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.
- **Servizi Sociali:** partecipano e collaborano con la scuola attraverso incontri per integrare e potenziare gli interventi educativi nell'ambito extrascolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno, in genere, vengono proposte ai docenti curricolari ed ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e sulle disabilità presenti nell'Istituto. I corsi di formazione e aggiornamento sono previsti anche in collaborazione con il CTI di Monza ovest. Sono presenti tra il personale docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La didattica inclusiva comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli (anche a classi aperte) quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, le attività laboratoriali, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Team dei Docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti, obiettivi di apprendimento, e competenze, individuando prove di verifica assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliranno traguardi e livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la coerenza con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Condivideranno buone pratiche per l'inclusione anche tra i diversi ordini di scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno della scuola si provvederà ad utilizzare e coordinare le risorse disponibili per strutturare percorsi didattico-educativi finalizzati all'inclusione, garantendo l'unitarietà dell'intervento tra le diverse figure professionali coinvolte (insegnanti, aiuti educativi, personale ATA, assistenti alla

comunicazione, etc...). Gli insegnanti curricolari e di sostegno e il personale di aiuto educativo continueranno a proporre:

- Attività individualizzate - **Attività con gruppi omogenei di alunni per affinità di bisogni**-
- Attività con gruppi eterogenei di alunni al fine di favorire il processo di inclusione di tutti-
- Attività laboratoriali da realizzare con il gruppo classe o a classi aperte** – Attività legate al benessere e alla salute di tutti gli alunni – Compiti autentici- Realizzazione di corners – Progetto spazio educativo
- Educativa di plesso (vedi sotto)
- Con i fondi PNRR Antidispersione scolastica nell'a.s. 2023-24 sono stati attivati, tra le altre attività: un laboratorio di Teatro svolto in collaborazione con l'Associazione Libertamente di Muggiò e attività di mentoring, rivolti a tutti gli alunni, e non soltanto ad alunni con bisogni speciali. Visto il buon esito delle attività, si spera di poter proseguire con le stesse anche nell'a.s. 2024-25 a fronte di nuovi finanziamenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

All'interno dell'Istituto, le referenti per l'inclusione, in collaborazione con il GLI, rilevano, monitorano e valutano il livello di inclusività dell'Istituto (Progetto ricerca-azione PAI), offrono consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi per l'organizzazione delle diverse attività.

Entro il 31 ottobre viene formulata la programmazione di PEI e PDP, vengono redatti i PEI e i PDP. Per i PEI si prevedono verifiche intermedia (fine 1°quadrimestre circa) e finale (entro il 30 giugno).

Si provvederà ad utilizzare e coordinare le risorse disponibili per strutturare percorsi didattico-educativi finalizzati ad accogliere e valorizzare le differenze, garantendo l'unitarietà dell'intervento tra le diverse realtà esistenti sul territorio (Comune, CAI, ATS Brianza, COF-Monza) e le relative figure professionali coinvolte. A tale proposito l'Istituto si impegna a:

- promuovere e sostenere contatti e collaborazioni progettuali con il CTI e il CTS;
- coinvolgere maggiormente le seguenti figure per il supporto degli alunni BES: - Aiuto Educativo Comunale - Esperti di facilitazione linguistica - Esperti di mediazione linguistica;
- consolidare il sostegno reciproco tra scuola e comunità;
- offrire il Servizio doposcuola (aiuto-compiti) per alunni della scuola secondaria gestito da Associazione SpazioVita aps;
- offrire il Servizio dopo-scuola all'infanzia gestito dalla Cooperativa L'Airone;
- realizzare Progetti in collaborazione con il Consorzio Desio Brianza per sensibilizzare sulla tematica della diversità (etica, sociale e sessuale) e per promuovere interventi di accoglienza, autonomia e benessere degli alunni/e con gravi disabilità. Con il Consorzio Desio Brianza è stato sperimentato nell'a.s. 2023-24 il progetto "Educativa di plesso". A fronte del buon esito del progetto anche per l'a.s. 2024-25, nell'ambito delle attività per l'inclusione, verranno riproposti per gli alunni della scuola secondaria delle attività laboratoriali in orario scolastico a classi aperte. Tramite queste attività si cerca di migliorare il benessere psicofisico degli allievi, di valorizzare le competenze personali, di sviluppare le capacità relazionali lavorando in piccolo gruppo, di acquisire conoscenze in modalità laboratoriale (imparare facendo). Questi laboratori hanno anche una valenza orientativa perché contribuiscono alla conoscenza di sé e alla definizione di interessi e/o passioni. I consigli di classe individuano gli allievi da inserire nei gruppi, previa autorizzazione delle famiglie.

Nello specifico nell' as.s.2023-24 sono stati attivati 2 laboratori: "Emozioni in lettura" (partendo dalla lettura di un libro, ci si è confrontati sulle emozioni che sono emerse, quindi

si è proceduto alla teatralizzazione e alla costruzione di alcuni oggetti di scena); “Studiare di gusto”(l’attività si è articolata attorno ad un laboratorio di cucina, che è partito dal fare la spesa per arrivare alla realizzazione di semplici ricette, che sono state il pretesto per l’approfondimento in vari ambiti disciplinari). Si valuterà con il Consorzio quali laboratori attivare nell’a.s. 2024-25 e se vi è la possibilità di realizzare l’educativa di plesso anche alla scuola primaria, previo assenso del corpo docente.

- sostenere la collaborazione con l’UONPIA e i Servizi Sociali territoriali;
- promuovere attività di accoglienza e inclusione per gli alunni adottati e NAI.
- verificare con il CTI-Monza la possibilità di avere, in comodato d’uso, per l’intera durata del percorso scolastico, alcuni strumenti tecnologici compensativi, quali: penne scanner, programmi per disturbi o disabilità specifici. Condividendo con le famiglie, i docenti potranno farne specifica richiesta, prevedendone l’uso all’interno del PEI o PDP.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

Le famiglie coinvolte sin dall’inizio nelle varie fasi dell’intervento educativo, coopereranno e condideranno obiettivi, strategie, tempi, modalità e strumenti, con tutte le figure professionali di riferimento attraverso:

- l’adesione al Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia che promuove una forte alleanza educativa scuola/famiglia;
- i rapporti scuola-famiglia;
- gli incontri di restituzione periodici delle attività educative dell’Istituto;
- la promozione delle iniziative dal territorio (parrocchie, cooperative, associazioni di volontariato a supporto del progetto educativo).

La scuola si propone di coinvolgere in maniera sempre più attiva e propositiva i genitori dei propri studenti. Sono attivi i Comitati Genitori nei diversi ordini di scuola. Alcuni genitori partecipano al GLI d’Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola attua la propria azione didattico-educativa:

- sulla base del curriculum d’Istituto
- sulla base dell’osservazione congiunta dell’alunno/a da parte dei componenti del GLO e l’elaborazione di strategie didattico-educative condivise per promuovere l’apprendimento e la maturazione di competenze sociali e personali
- attraverso la costruzione di un percorso personalizzato finalizzato a costruire un progetto di vita attraverso le seguenti azioni: rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità, potenziare le abilità personali e sociali, individuare stili cognitivi e di apprendimento, rispondere ai bisogni espressi da stili cognitivi e di apprendimento diversi;
- attraverso l’incremento dei principi della didattica inclusiva, basata sui sette punti chiave, volta a migliorare le condizioni degli alunni con qualsiasi tipo di bisogno educativo speciale, nonché di tutti gli alunni della classe;
- attraverso l’utilizzo e il potenziamento di esperienze di tutoring, di gruppi cooperativi, di attività laboratoriali e su problemi reali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- formazione attenta delle sezioni e delle classi che accolgono alunni con BES;
- progettare attività per classi aperte, parallele e per stili di apprendimento (es. compiti autentici, laboratori e attività aperti a tutti tra un quadrimestre e l'altro e tra docenti della medesima disciplina)
- implementare la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, come la valorizzazione del giardino, i corners e l'uso funzionale e accessibile di quelli consolidati;
- favorire l'uso delle nuove tecnologie a garanzia di una didattica cooperativa e inclusiva (aumentare il numero dei PC e ottimizzare l'uso delle Digital Board);
- adottare libri di testo che favoriscano l'adattamento, la facilitazione, la metacognizione e il metodo di studio;
- diffondere e condividere materiale educativo-didattico presente nei vari plessi dell'Istituto
- condividere esperienze significative tra i diversi ordini di scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto promuove per ciascuna scuola un "Progetto di accoglienza": per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento, necessario a individuare competenze che rendano i ragazzi/e capaci di fare scelte consapevoli sostenendo motivazione e senso di autoefficacia. L'obiettivo prioritario, che sostiene l'intera progettazione, è permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

A tale proposito, la Scuola Secondaria ha aderito da alcuni anni alla "Rete Orientamento", insieme ad altre quattro scuole del territorio, che propone "Il Salone delle Professioni" con esperti esterni e incontri con esperti rivolti ai genitori.

Delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 25-06-2024